

Collegio di Finalborgo.

Questo collegio conta 1029 elettori iscritti; votarono al primo squittinio 605.

Il signor marchese Pietro Monticelli ottenne voti 600; cinque voti andarono dispersi.

Il marchese Monticelli fu proclamato deputato, ed io ho l'onore di proporre la convalidazione di questa elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Dronero.

Questo collegio annovera 612 elettori iscritti; votarono al primo squittinio 415 elettori.

Il signor Rovera Giacomo ottenne 277 voti, il signor conte Giovanni Battista Michelini 92, il signor Gianti cavaliere Alessandro 29; voti dispersi e nulli 17.

Il signor Giacomo Rovera, avendo ottenuto la maggioranza voluta dalla legge, fu proclamato a deputato.

Le operazioni furono regolari, e perciò vi propongo di convalidare questa elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Firenzuola.

Il collegio di Firenzuola conta 531 elettori iscritti; al primo scrutinio votarono 156 elettori.

Il signor marchese Mischi Giuseppe ebbe voti 102, il signor Rossi Giuseppe, dottore, voti 54, il signor Vegezzi cavaliere Giovenale 10, ed alcuni altri furono dichiarati nulli. Nessuno dei candidati avendo ottenuto la maggioranza voluta dalla legge, si passò allo scrutinio di ballottaggio tra il signor marchese Mischi Giuseppe ed il signor dottore Rossi.

I votanti furono al secondo scrutinio 172.

Il signor marchese Mischi ottenne voti 140, il signor Rossi voti 31; per conseguenza fu proclamato deputato il signor marchese Mischi Giuseppe.

Le operazioni furono regolari; quindi ho l'onore di proporre la conferma dell'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Fivizzano.

Il collegio di Fivizzano ha 216 elettori iscritti; votarono al primo scrutinio 122.

Il signor La Farina Giuseppe ottenne voti 117; andarono dispersi voti 4, 1 voto fu dichiarato nullo. Per conseguenza avendo ottenuto il signor La Farina Giuseppe la maggioranza richiesta dalla legge, fu proclamato deputato.

Le operazioni sono regolari, ed ho l'onore di proporre perciò l'approvazione dell'elezione.

(La Camera approva.)

3° collegio di Genova.

Questo collegio conta 526 elettori iscritti; votarono al primo scrutinio 277.

Il signor Marabotto colonnello Francesco ottenne 157 voti, il signor Pareto marchese Lorenzo ebbe voti 110; andarono dispersi voti 8, furono dichiarati nulli voti 22 dati al signor marchese Lorenzo; e ciò perchè esiste nella sezione di Sampierdarena un altro marchese Lorenzo, mentre il signor marchese Lorenzo ex-deputato sarebbe figlio del fu Agostino, e l'altro marchese Lorenzo sarebbe figlio del fu Benedetto.

Mancando questa distinzione, parve all'ufficio di quella sezione di dover annullare questi voti.

Io non avrei fatto cenno di questa particolarità, perchè, anche computando al signor marchese Lorenzo ex-deputato questi voti, egli non avrebbe ottenuta la maggioranza, e perciò questo non avrebbe potuto produrre in nessun modo un cambiamento all'esito della votazione; ma debbo far presente questo incidente, perchè se la Camera si pronunzia sopra questo punto in un senso o nell'altro, questo precedente

potrà fors'anche in questa stessa Sessione essere invocato riguardo ad altre elezioni: era dunque necessario ch'io facessi questo cenno.

Nessuno dei candidati avendo ottenuto la maggioranza voluta dalla legge, si passò il giorno 29 alla votazione di ballottaggio.

In questo giorno i votanti furono 528. Il signor colonnello Marabotto Francesco ottenne voti 208, il signor marchese Lorenzo Pareto ne ebbe 117; tre voti furono dichiarati nulli. Per conseguenza fu proclamato deputato il colonnello Marabotto.

Le operazioni furono regolari; non vi fu altra osservazione di riguardo oltre quella che ho avuto l'onore di accennare. Io quindi propongo a nome dell'ufficio l'approvazione dell'elezione fatta dal quinto collegio di Genova nella persona del signor colonnello Marabotto.

**PRESIDENTE.** Domanderò alla Camera se prima di approvare questa elezione intenda di esprimere il suo parere sopra il dubbio che fu proposto dal signor relatore; poichè, come fu avvertito dall'onorevole preopinante, un voto sopra questa questione potrebbe servir di regola per le altre elezioni.

Io quindi prego quelli che credono si debba votare questa proposta, di alzarsi in piedi....

**SINEO.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Pregherei quei signori deputati i quali domandano la parola di dire il loro nome, perchè è impossibile che si possano tutti conoscere, finchè non siasi fatto qualche volta l'appello nominale. (*Il deputato Sineo pronuncia il suo nome.*)

Il deputato Sineo ha facoltà di parlare.

**SINEO.** Mi pare più conveniente di aspettare a risolvere la quistione posta dall'ufficio VI, quando vi sia un'applicazione da fare; forse si presenterà il caso pratico ed avremo ad occuparcene in modo non solamente teorico. Credo quindi che la Camera, senza discutere e risolvere il dubbio testè proposto, deve limitarsi a deliberare sul merito dell'elezione del collegio di Genova.

**PRESIDENTE.** La Camera ha inteso la proposta sospensiva ora fatta dal deputato Sineo.

Io la pongo ai voti.

(È approvata.)

Metto pertanto ai voti l'approvazione della elezione fatta dal collegio 5° di Genova nella persona del signor colonnello Francesco Marabotto.

(La Camera approva.)

**BOTTERO, relatore.** Collegio di Aosta.

Questo collegio ha elettori 598; votarono al primo squittinio 418.

Il signor ingegnere Sommeiller ottenne voti 335, il conte Solaro della Margarita voti 66; andarono dispersi voti 12, vi furono schede nulle 3.

Il signor ingegnere Sommeiller avendo ottenuta la maggioranza richiesta dalla legge fu proclamato deputato. Le operazioni sono regolari, quindi a nome del VI ufficio ho l'onore di proporvi che sia convalidata quest'elezione.

(La Camera approva.)

1° collegio di Alessandria.

Questo collegio conta 565 elettori iscritti; votarono nel primo scrutinio 355.

Il signor Rattazzi commendatore Urbano ottenne voti 248, il signor Piola conte Antonio 90; furono dichiarati bollettini nulli 8.

Le operazioni procedettero regolarmente. Io quindi ho l'o-